Italia digitale. Il processo di digitalizzazione

Il processo di digitalizzazione riguarda tutti noi, come si desume dal concetto di "cittadinanza digitale" (art. 1 della legge 124/2015 con le deleghe al governo sulla riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni), che comprende i diritti digitali, l'amministrazione digitale, i sistemi di identità digitale, i sistemi di accesso ai dati/documenti. Si trattava di modificare, con tale legge-delega, il Codice dell'amministrazione digitale per "…g*arantire ai cittadini e alle imprese, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, il diritto di accedere a tutti i dati, i documenti e i servizi di loro interesse in modalità digitale, nonchè al fine di garantire la semplificazione nell'accesso ai servizi alla persona, riducendo la necessità dell'accesso fisico agli uffici pubblici*…" Il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) è ora un testo unico che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese. Istituito con il d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è stato successivamente modificato e integrato prima con il d. lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e poi con il d. lgs. 13 dicembre 2017 n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale. Oggi è ancora in via di modifica per il monitoraggio e le proposte dell'Agenzia per l'Italia digitale.

La dematerializzazione è il processo di trasformazione dei documenti analogici in documenti digitali (art. 23-ter, c. 3 CAD). Questo processo comprende quindi gli stessi documenti formati sia in modalità analogica sia digitale. Tuttavia le amministrazioni finiscono con il conservare i documenti nelle due versioni con ancora spreco di risorse documentali (archivi, pratiche e fascicoli duplicati) e di risorse

organizzative, strumentali e finanziarie. Le Amministrazioni devono orientare, tramite i loro siti Web, i cittadini e le imprese ad operare in modalità nativamente digitale per ridurre, in tempi brevi, il ricorso all'analogico e rendere più diffuso l'utilizzo del digitale. In questo processo, ancora una volta, la semplificazione amministrativa è l'elemento cruciale per il passaggio dall'analogico al digitale. Ripropongo la mia videonota di quattro anni fa. Si tratta di un processo che, ance se lento, è inarrestabile.

Milano, 10. 7.2020 Avv. Giovanni Bonomo – A.L. Chief Innovation Officer